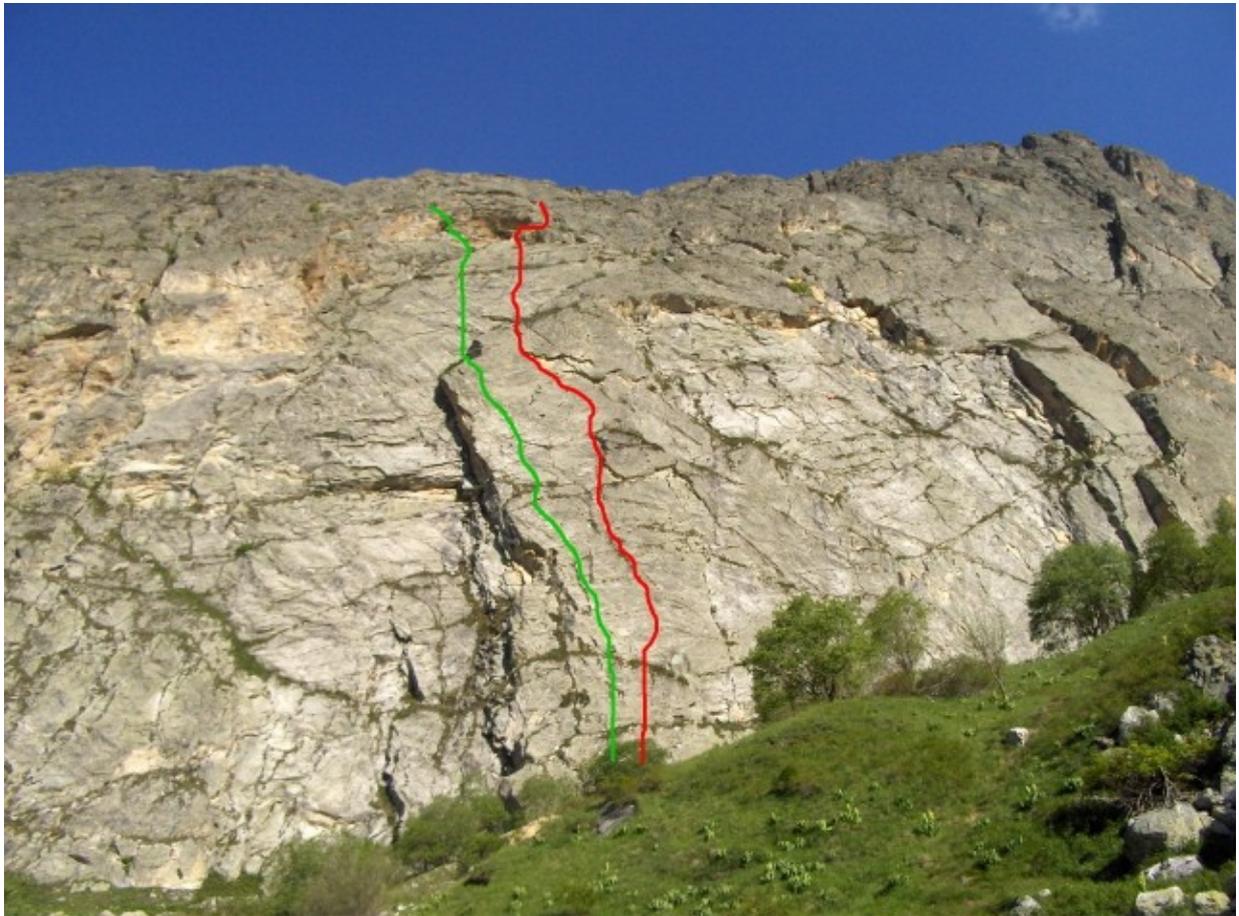


MULTIPITCH Rocca Provenzale VIA SPIGOLO DI GAIA





IL PORTALE DELL'ARRAMPICATA CUNEESE

SCHEDA TECNICA

primi salitori: Dino Degiovanni e Mauro Ravera estate 2003
quota partenza (m.): 1700 circa
quota vetta (m.):
sviluppo (m.): 200
tempo di salita: 3 ore
difficoltà: TD- (5c max)
esposizione: E
località partenza: poco sopra Chiappera
punti appoggio: Campo Base a Chiappera
periodi dell'anno consigliati: da maggio ad ottobre
materiale: 2 corde da 60, 10 rinvii, necessario qualche friends medio grande
vedi anche:

ACCESSO STRADALE E AVVICINAMENTO

Da Cuneo fino a Dronero, poi si percorre l'intera Valle Maira fino al suo termine. Arrivati a Chiappera si continua per 2 km circa fino alla partenza del sentiero per il Colle Greguri dove si lascia la macchina (cartello indicatore). Si percorre il sentiero per 30' circa fino ad individuare la zona di attacco; giunti ad un ripiano si piega verso sinistra per tracce fino alla base della parete.

La via attacca una decina di metri a sinistra di Danza Provenzale, il primo spit, poco visibile, è posto sopra un tettino obliquo.

Nella foto l'itinerario è quello in verde.

Per ulteriori informazioni su come arrivare visitate la mappa di Cuneoclimbing.it

<http://www.cuneoclimbing.it/mkportal/modules/mappa/mappa.htm>

ROCCIA

Quarzite da buona ad ottima; la presenza di zolle erbose sulla via non disturba più di tanto l'arrampicata.

CHIODATURA

Chiodatura distanziata a spit da 10 e qualche chiodo; soste su 2 spit con maillon

DESCRIZIONE

Salita:

L1 30 mt 4+: si sale facilmente fin sotto un tettino che si supera, poi muretto fino in sosta.

L2 40 mt 5a: si sale la fessura a destra della sosta da proteggere con friend medio (primo spit alto), poi si sale una bella placca verticale fino alla sosta.

L3 40 mt 5c: si sale in diagonale verso sinistra (spit lontani, ma integrabili), poi un bel muro verticale molto continuo; sosta su un ripiano inclinato.

L4 60 mt 5c: si attraversa a sinistra sotto lo strapiombo, si supera il bombé con un passaggio ostico, poi più facilmente su placche con chiodatura non sempre visibile si arriva in sosta.

L5 20 mt 5c: si sale sopra la sosta su terreno articolato (chiodo) fino a portarsi alla base di un diedro obliquo e verticale (chiodo) che si supera con arrampicata fisica; usciti si continua ancora una decina di metri e si sosta.

Discesa: In doppia sulla via o si prosegue ancora su terreno da attrezzare fino a raggiungere la normale della Provenzale.

Commenti personali: Piacevole arrampicata un po' più impegnativa della vicina Danza Provenzale, sia per la difficoltà tecnica che per la chiodatura a volte non molto evidente.

Se qualcuno è in grado di fornirci ulteriori informazioni, migliorie o eventuali correzioni alla presente relazione è pregato di scrivere a info@cuneoclimbing.it.